

## RESOCONTO SOMMARIO

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI**

**La seduta comincia alle 10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 10 settembre 1999.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventotto.

**Sostituzione di un componente la Delegazione parlamentare italiana presso l'Iniziativa centro-europea (INCE).**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 1).*

**Sostituzione di un componente la Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 1).*

**In morte dell'onorevole  
Elena Gatti Caporaso.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Elena Gatti Caporaso, ieri scomparsa.

### **Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

ROBERTO MANZIONE illustra la sua interpellanza n. 2-01574, sulle commissioni bancarie relative ad operazioni di cambio.

FERDINANDO DE FRANCISCIS, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, in risposta anche alle interrogazioni Delmastro delle Vedove n. 3-03640, Selva n. 3-04193 ed Olivieri n. 3-04188, vertenti sul medesimo argomento, fa presente che la questione del cambio delle valute appartenenti all'area dell'Euro è ancora dibattuta, limitandosi i regolamenti dell'Unione europea a prevedere l'obbligo di applicare i tassi fissi di conversione; precisa che la Banca d'Italia ha promosso un'attività istruttoria, ai sensi della legge n. 287 del 1990.

ROBERTO MANZIONE si dichiara assolutamente insoddisfatto, ritenendo che l'istruttoria promossa dalla Banca d'Italia confermi il sistema di diffusa illegalità esistente nel settore.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE manifesta la più assoluta insoddisfazione, osservando che il rappresentante del Governo non ha fornito una risposta pertinente ai quesiti formulati nella sua interrogazione.

CARLO PACE, nel dichiararsi piuttosto insoddisfatto, sottolinea l'inefficienza del sistema bancario italiano, il cui funzionamento, per inerzia del Governo, penalizza soprattutto i lavoratori delle zone frontaliere.

LUIGI OLIVIERI, nel ribadire le ragioni che lo hanno indotto a presentare l'interrogazione, sollecita in materia l'impegno del Ministero del tesoro.

FERDINANDO DE FRANCISCIS, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, in risposta all'interrogazione Gasparri n. 3-03826, sull'accordo tra la Banca di Roma ed il Monte dei Paschi di Siena, precisa che alla Banca d'Italia non è stata presentata alcuna istanza diretta a realizzare l'operazione di concentrazione tra i due istituti bancari; assicura che, all'atto della presentazione di un'eventuale richiesta in tal senso, saranno valutati gli aspetti prefigurati nell'atto ispettivo.

MAURIZIO GASPARRI rileva che dalla risposta « criptica » del sottosegretario non si evincono, tra l'altro, gli indirizzi del Governo in merito all'« anomala » situazione « partitocratica » del Monte dei Paschi di Siena, i cui amministratori vengono nominati dagli enti locali senesi.

FERDINANDO DE FRANCISCIS, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, in risposta all'interrogazione Volontè n. 3-03914, relativa all'inchiesta sulle irregolarità nell'acquisto di automezzi da parte dell'ANM (Azienda napoletana mobilità), richiama la normativa che disciplina il ricorso degli enti locali ai prestiti obbligazionari e rileva che è in fase di predisposizione un disegno di legge in tema di indebitamento degli enti locali, volto, in particolare, a rafforzare gli interventi di controllo.

LUCA VOLONTÈ sottolinea l'impossibilità di dichiararsi soddisfatto o meno per la risposta, giacché questa ha completamente eluso le istanze prospettate nell'interrogazione.

FORTUNATO ALOI illustra la sua interpellanza n. 2-01514, sulla costruzione e l'ampliamento di infrastrutture stradali in provincia di Cosenza.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, in risposta anche all'interrogazione Fino n. 3-03174, vertente sul medesimo argomento, rileva che il raddoppio della strada statale n. 106 non è realizzabile a causa dell'intensa urbanizzazione, spesso abusiva, che si riscontra in prossimità del suo tracciato; informa altresì che l'ANAS ha indetto una Conferenza dei servizi per valutare, sulla base delle richieste formulate dal comune di Amendolara, possibili variazioni al progetto relativo alla realizzazione di una nuova arteria ionica.

FORTUNATO ALOI, nel prendere atto della convocazione della Conferenza dei servizi, dichiara di non potersi ritenere soddisfatto: permangono infatti preoccupazioni e perplessità circa la questione del « corridoio ionico ».

FRANCESCO FINO, pur dando atto al Governo delle iniziative intraprese, sottolinea la complessità dei problemi che caratterizzano le infrastrutture viarie calabresi.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, in risposta all'interrogazione Schmid n. 3-03937, sull'approvazione ministeriale del piano finanziario ed economico presentato dalla Società Autostrada del Brennero, dà conto preliminarmente della normativa vigente in materia, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico il cosiddetto « Modello Brennero », sottolineando che il sistema combinato di trasporti strada-ferrovia e di impiego incrociato dei flussi finanziari non è stato ancora sperimentato in Italia, nè risulta che analoghi modelli di gestione intermodale siano stati adottati in altri paesi.

SANDRO SCHMID, espresso apprezzamento per il riconoscimento della validità del cosiddetto « Modello Brennero », invita il Governo a risolvere sollecitamente i problemi connessi alla proroga della concessione.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Marinacci; si intende che abbia rinunciato alle sue interrogazioni nn. 3-03972 e 3-04207.

**Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

LUCA VOLONTÈ e GUSTAVO SELVA sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo. Sospende la seduta fino alle 16.

**La seduta, sospesa alle 11,45, è ripresa alle 16.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentuno.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

**Sull'ordine dei lavori.**

DOMENICO IZZO ritiene che l'Assemblea debba essere adeguatamente informata del fatto che, su richiesta del gruppo di forza Italia, la Camera ha messo a disposizione del sindaco di Scanzano Jonico, pluripregiudicato e condannato per reati gravissimi, uno dei suoi locali per lo svolgimento di una conferenza stampa.

FRANCESCO GIORDANO sollecita lo svolgimento di un dibattito parlamentare,

con eventuale votazione di documenti di indirizzo, sulle drammatiche vicende che hanno interessato Timor Est.

PRESIDENTE, rilevato che il Senato si occuperà delle vicende di Timor Est nel corso della seduta odierna, ritiene che la Camera possa affrontare la stessa questione in altra occasione.

MARCO TARADASH sollecita il Governo a dichiarare con la massima sollecitudine, anche rispondendo agli atti di sindacato ispettivo presentati al riguardo, la posizione che intende assumere in merito alla tutela dei diritti umani in Iran.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

NICOLA PAGLIUCA, in merito alle osservazioni del deputato Domenico Izzo, osserva che la richiesta avanzata dal gruppo di forza Italia era motivata dalla necessità di fare chiarezza su una specifica vicenda.

ALBERTO ACIERNO esprime perplessità sulle modalità con le quali si è « cancellata », attraverso la riapertura del processo Sofri, una sentenza definitiva di condanna. Ritiene inoltre offensivo per i cittadini onesti il fatto che il sindaco di Palermo abbia conferito la cittadinanza onoraria alla detenuta Silvia Baraldini.

**Annunzio dello svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di domani, alle 15, avrà luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata (*question time*).

**Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Riordino cicli dell'istruzione (4 ed abbinati).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 23 luglio scorso si è svolta la discus-

sione sulle linee generali ed ha, da ultimo, replicato il rappresentante del Governo.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 24*).

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a valutare le possibilità di organizzare i lavori, nella giornata di domani, in modo da consentire ai parlamentari di far fronte ad impegni familiari, in occasione della riapertura delle scuole.

PRESIDENTE non ritiene di poter accedere alla richiesta, rilevando che l'esigenza rappresentata non è stata segnalata in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo.

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 del testo unificato e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO SOAVE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Voglino 1.73; esprime altresì parere favorevole sugli emendamenti Bianchi Clerici 1.32 e Widmann 1.14, purché riformulati; invita al ritiro degli emendamenti Napoli 1.29, Acierno 1.1, Bianchi Clerici 1.51, degli identici Volonté 1.3 e Acierno 1.4, nonché degli emendamenti De Murtas 1.12, Bianchi Clerici 1.64, Aprea 1.67, Bianchi Clerici 1.62 e 1.63 e Aprea 1.68; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti ed articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 1.

NADIA MASINI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI accetta la riformulazione del suo emendamento 1.32.

JOHANN GEORG WIDMANN accetta anch'egli la riformulazione del suo emendamento 1.14.

GIOVANNI DE MURTAS, nell'evidenziare le ragioni che inducono il gruppo comunista ad assumere un orientamento

complessivamente favorevole al testo, che tuttavia necessita di correzioni ed aggiustamenti, ritiene che l'approvazione degli emendamenti presentati dalla sua parte politica contribuirebbe a rafforzare il profilo riformatore del provvedimento (*Il Presidente richiama all'ordine il deputato Buffo*).

ANGELA NAPOLI, *Relatore di minoranza*, deprecato l'atteggiamento dei gruppi di maggioranza, teso a « blindare » il testo del provvedimento, stigmatizza, in particolare, il parere contrario espresso dalla Commissione bilancio sugli emendamenti presentati dal gruppo di alleanza nazionale, giudicati privi di copertura finanziaria.

VALENTINA APREA, *Relatore di minoranza*, rileva che non si è inteso recepire alcuno degli emendamenti presentati con spirito costruttivo dall'opposizione al fine di migliorare il testo del provvedimento.

CARLO GIOVANARDI, *Relatore di minoranza*, ribadite le ragioni che ispirano il progetto organico contenuto nel suo testo alternativo, osserva che il provvedimento in esame cancella una « gloriosa » impostazione scolastica e pedagogica senza dare risposte concrete agli studenti ed alle loro famiglie.

MARIA LENTI, *Relatore di minoranza*, manifesta la contrarietà dei deputati di rifondazione comunista all'attuale impostazione del riordino dei cicli dell'istruzione, nonché in tema di parità scolastica.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*, precisa che la Commissione bilancio, nell'esprimere il proprio parere, non ha inteso in alcun modo contrastare le proposte emendative presentate dall'opposizione, ma ha rilevato l'oggettiva mancanza di quantificazione degli oneri futuri.

PRESIDENTE avverte che il gruppo di forza Italia ha chiesto la votazione nominale.

Avverte altresì che inviterà ad abbandonare l'aula i deputati che saranno sorpresi a votare per altri colleghi.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Napoli 1. 6 e Lenti 1. 16.*

ALBERTO LEMBO, parlando sull'ordine dei lavori, rileva inconvenienti nell'utilizzo delle tessere di votazione.

PRESIDENTE ne prende atto ed annulla la votazione di cui ha appena proclamato l'esito.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Napoli 1. 6 e Lenti 1.16, nonché il testo alternativo del relatore di minoranza Giovanardi.*

VALENTINA APREA, *Relatore di minoranza*, illustra le finalità del testo alternativo da lei presentato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza Aprea.*

MARIA LENTI, *Relatore di minoranza*, raccomanda l'approvazione del testo alternativo da lei presentato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza Lenti, nonché gli emendamenti Giovanardi 1. 7, Aprea 1. 21 e Napoli 1. 28.*

VITTORIO VOGLINO ribadisce le motivazioni che hanno ispirato l'elaborazione del comma 1 dell'articolo 1 del provvedimento, che, pur riconoscendo la responsabilità dei genitori nell'educazione dei figli, la inquadra in una prospettiva di cooperazione con la scuola.

VALENTINA APREA illustra le finalità del suo emendamento 1. 23.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Aprea 1. 23 e 1. 22 e Bianchi Clerici 1. 27.*

GIOVANNA BIANCHI CLERICI illustra le finalità del suo emendamento 1. 24.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bianchi Clerici 1. 24 e Giovanardi 1. 8.*

ANGELA NAPOLI illustra le finalità del suo emendamento 1. 30, del quale raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Napoli 1.30.*

GIOVANNA BIANCHI CLERICI illustra il contenuto del suo emendamento 1.36.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bianchi Clerici 1.36 e 1.34.*

GRAZIA SESTINI illustra la *ratio* dell'emendamento Aprea 1.25, di cui è co-firmataria.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Aprea 1.25 e Bianchi Clerici 1.33.*

GIOVANNA BIANCHI CLERICI illustra le finalità del suo emendamento 1.37.

ANGELA NAPOLI invita il deputato Bianchi Clerici a riformulare il suo emendamento 1.37.

PRESIDENTE ricorda che in questa fase procedurale gli emendamenti possono essere riformulati solo dalla Commissione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti*

*Bianchi Clerici 1. 37, 1. 38, 1. 39 e 1. 41, Napoli 1. 29, Bianchi Clerici 1. 40 e 1. 42 e Aprea 1. 26.*

ALBERTO ACIERNO ritira il suo emendamento 1. 1 e dichiara di sottoscrivere l'emendamento Voglino 1. 73.

ELIO VITO fa proprio l'emendamento Acierno 1. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Acierno 1. 1, fatto proprio dal deputato Vito, e Bianchi Clerici 1. 35 e 1. 43.*

GIOVANNA BIANCHI CLERICI ringrazia il relatore per la maggioranza per il parere favorevole espresso sul suo emendamento 1. 32 (*Nuova formulazione*).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Bianchi Clerici 1.32 (Nuova formulazione); respinge quindi gli emendamenti Bianchi Clerici 1.44 e Napoli 1.71.*

ANGELA NAPOLI illustra le finalità del suo emendamento 1.31.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Napoli 1.31 e Bianchi Clerici 1.48.*

CARLO GIOVANARDI richiama le ragioni che hanno ispirato la presentazione del suo emendamento 1.9.

ETTORE PIROVANO sottolinea i problemi legati all'attuazione della norma transitoria che prevede l'innalzamento dell'obbligo scolastico a quindici anni.

PIERA CAPITELLI giudica inadeguata la formulazione dell'emendamento Giovanardi 1.9.

FORTUNATO ALOI, nel ritenere « lineare » il contenuto dell'emendamento Giovanardi 1. 9, invita il ministro a fornire elementi di maggiore chiarezza in ordine al sistema educativo delineato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giovanardi 1. 9.*

VITTORIO VOGLINO illustra il contenuto del suo emendamento 1. 73.

VALENTINA APREA ritiene che l'emendamento Voglino 1. 73 sia ispirato ad una logica « astrattamente rivoluzionaria », legata a prospettive vaghe ed incerte.

ANGELA NAPOLI evidenzia i possibili problemi di coordinamento formale del testo, con riferimento al comma 4 dell'articolo 1, che deriverebbero dall'eventuale approvazione dell'emendamento Voglino 1. 73.

MARIA LENTI dichiara il voto contrario dei deputati di rifondazione comunista sull'emendamento Voglino 1. 73, che considera un « regalo » offerto ad una componente della maggioranza.

PIERA CAPITELLI esprime l'adesione del gruppo dei democratici di sinistra-Ulivo all'emendamento Voglino 1. 73.

ETTORE PIROVANO prospetta l'esigenza di adeguare al previsto innalzamento dell'obbligo scolastico a quindici anni la norma che prevede il rilascio del libretto di lavoro, da parte dei comuni, al compimento del quattordicesimo anno.

CARLO GIOVANARDI rileva che la formulazione dell'emendamento Voglino 1. 73 contrasta con i criteri di semplificazione dei testi normativi indicati dal sottosegretario Bassanini.

SERGIO SOAVE, *Relatore per la maggioranza*, evidenzia le ragioni per le quali si è ritenuto opportuno inserire nel testo il riferimento alle leggi nn. 196 del 1997 e 144 del 1999.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Voglino 1. 73.*

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 18,20, è ripresa alle 18,35.**

GRAZIA SESTINI illustra le finalità dell'emendamento Aprea 1. 54, del quale è cofirmataria.

VITTORIO VOGLINO precisa che il provvedimento in esame rappresenta la « cornice » entro la quale inserire i necessari contenuti educativi.

ALBERTO ACIERNO rileva che in particolare gli articoli 2, 3 e 4 del provvedimento sanciscono i principi richiamati dal deputato Sestini: invita pertanto i presentatori a ritirare l'emendamento Aprea 1. 54.

PIERA CAPITELLI si associa all'invito al ritiro dell'emendamento Aprea 1. 54.

VALENTINA APREA insiste per la votazione del suo emendamento 1. 54.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Aprea 1. 54 e Bianchi Clerici 1. 50.*

GIOVANNA BIANCHI CLERICI ricorda il disposto normativo del suo emendamento 1. 49, nonché del precedente 1. 50.

VALENTINA APREA, nel dichiarare voto favorevole sull'emendamento Bianchi Clerici 1. 49, illustra le finalità del suo emendamento 1. 53.

MARIA LENTI, a nome dei deputati di rifondazione comunista, osserva che la formazione professionale deve svolgersi all'interno delle strutture scolastiche, alle quali occorre assicurare tecnologie adeguate.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bianchi Clerici 1. 49 e 1. 51, Aprea 1. 53 e Giovanardi 1. 10.*

ALBERTO ACIERNO ritira il suo emendamento 1. 4, identico all'emendamento Volonté 1. 3, i cui presentatori sono assenti.

VALENTINA APREA illustra il contenuto dei suoi emendamenti 1. 59 e 1. 58.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Aprea 1. 59 e 1. 58.*

BEPPE PISANU, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che i gruppi di opposizione avevano chiesto l'ampliamento dei tempi riservati alla discussione per esprimere le ragioni della loro radicale contrarietà al provvedimento; stigmatizza inoltre la mancata considerazione delle argomentazioni svolte dai deputati di opposizione, le cui parole sono rimaste finora inascoltate.

PRESIDENTE si dichiara disponibile ad ampliare i tempi assegnati ai gruppi di opposizione qualora dovessero esaurirsi quelli attualmente previsti.

GUSTAVO SELVA, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, rileva che il silenzio del ministro Berlinguer appare « irriparabile » nei confronti dell'opposizione e può riflettersi negativamente sulla correttezza del confronto tra quest'ultima e la maggioranza.

ANGELA NAPOLI illustra il contenuto del suo emendamento 1. 56, segnalando che la relativa formulazione risulta viziata da un errore materiale.

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione*, rileva la natura « pleonastica » dell'emendamento Napoli 1.56, le cui disposizioni sono già previste dalla legge n. 144 del 1999. Ricordato inoltre che l'Esecutivo non ha inteso realizzare un'unica riforma della scuola, sottolinea che il provvedimento è stato comunque oggetto di approfondito esame in Commissione; ribadisce infine la disponibilità

ad un confronto con le opposizioni, che si fondi però su proposte compatibili con l'impianto del testo unificato.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Napoli 1.56.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 19,25, è ripresa alle 20,25.**

PRESIDENTE rinvia la votazione ed il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Annunzio della composizione e convocazione di una Commissione speciale.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 65).*

**Proposta di trasferimento in sede legislativa di proposte di legge.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa del testo unificato delle proposte di legge nn. 1420 e 4427, nonché della proposta di legge, già approvata, in un testo unificato, dal Senato, n. 4980.

**Proposta di deferimento in sede redigente di proposte di legge.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il deferimento in sede redigente del testo unificato delle proposte di legge nn. 94, 558 e 639.

**Preannunzio di elezioni suppletive.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 66).*

**In morte dell'onorevole  
Sebastiano Vincelli.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Sebastiano Vincelli, scomparso il 28 agosto scorso.

**Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE comunica che nella seduta di domani, in cui è previsto lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, sarà svolta anche l'interrogazione Contento n. 3-04226, in tema di riduzione delle tariffe elettriche.

**Per la risposta a  
strumenti del sindacato ispettivo.**

MARCO ZACCHERA sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 15 settembre 1999, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 67).*

**La seduta termina alle 20,30.**